



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b), e successive modifiche ed integrazioni della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) ";
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 237/CSR del 23 Dicembre 2015 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 che attribuisce alla Regione Siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **8.805.324.845,00**, di cui euro

5

4.324.295.031,00 a carico della Regione (pari al 49,11%) ed è stato quantificato in euro 2.745.303.921,00 la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva della Mobilità sanitaria negativa pari a euro 162.250.691,00, CONSIDERATO che sulla base della predetta intesa sono stati, altresì, assegnati alla Regione Siciliana, gli importi di euro 22.236.637,00, euro 993.434,00 ed euro 434.000,00 quali somme vincolate destinate, rispettivamente, al finanziamento delle spese di funzionamento degli Istituti Zooprofilattici, al contratto del personale IZS (comprensivo dell'integrazione ex art. 3, comma 139, della legge 244/07) ed alla medicina penitenziaria;

VISTA la nota prot. n. 97414 del 18/12/2015 con la quale l'Ass.to Reg.le della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica trasmette, nelle more della formalizzazione del riparto del FSN 2015, le stime delle fonti di finanziamento relative al Fondo Sanitario, quota indistinta e quote vincolate, previste per l'anno 2015 fornite dal Coordinamento Tecnico della Commissione Salute Emilia Romagna, in base alle quali con Decreto del Ragioniere Generale n. 3392 del 24/12/2015 sono state adeguate al riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015 le quote statali dei capitoli relativi al finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza, alla Mobilità sanitaria interregionale ed agli Obiettivi di Piano;

RITENUTO di dovere adeguare le previsioni di bilancio dei capitoli 3684 "Fondo Sanitario nazionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – Quote a destinazione vincolata" e del capitolo 413316 "Finanziamenti per i servizi gestiti dall'istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia";

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. n. 1149 del 15/05/2015 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato:

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	NOMENCLATORE
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
	Rubrica	2 – Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica	
	Titolo	1 – Entrate correnti	
	Aggregato economico	5 – Trasferimenti correnti	
11.2.1.5.1	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER FONDO SANITARIO NAZIONALE	+	2.061.071,00
di cui al capitolo:			
3684	Fondo Sanitario nazionale destinato al finanziamento delle spese correnti. – Quote a destinazione vincolata	+	2.061.071,00
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
	Rubrica	2 – Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica	
	Titolo	1 - Spese correnti	
	Aggregato economico	3 – Spese per interventi di parte corrente	
11.2.1.3.1.	FONDO SANITARIO REGIONALE	+	2.061.071,00
di cui al capitolo			
413316	Finanziamenti per i servizi gestiti dall'istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia.	+	2.061.071,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

30 DIC. 2015



IL REGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano

Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rita Patti

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Fiorella Milazzo

Maria Fiorella Milazzo